



Milano, 20 marzo 2020

alla Direzione Regionale Lombardia  
Agenzia delle Entrate

A tutte le Direzioni Provinciali dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia

All'UPT di Milano

e.p.c. alla Direzione Centrale  
Agenzia delle Entrate

**Oggetto: emergenza Covid-19 - diffida chiusura uffici dell'Agenzia delle Entrate - Regione Lombardia.**

La scrivente Organizzazione Sindacale, facendo seguito alle richieste di misure di protezione a carattere generale trasmesse alla Direzione Regionale ed alle Direzioni Provinciali in indirizzo in data 23 e 25 febbraio, 4 e 7 marzo, nonché alla richiesta di chiusura degli uffici in indirizzo trasmessa in data 8 marzo 2020 alla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate ed in data 11 marzo 2020 al Ministero della Pubblica Amministrazione ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri,

VISTO il grave stato di propagazione del COVID 19 su tutto il territorio Lombardo ed il conseguente aumento dei ricoveri e dei decessi e considerato che dall'inizio dell'emergenza sanitaria al 19 marzo 2020 sul territorio della regione si sono registrati 19.884 casi accertati e 2168 decessi.

CONSIDERATO che la stragrande maggioranza degli uffici in indirizzo (Brescia, Lecco, Merate, Milano, Lodi, Pavia, Como, Bergamo, Mantova, Codogno, Breno (BS) e Sondrio) sono stati oggetto di interventi di sanificazione, poiché hanno registrato tra il proprio personale dipendente casi accertati di positività e casi di contatto diretto con soggetti positivi.

CONSIDERATO che la maggioranza delle Direzioni in indirizzo non sono adeguatamente dotate dei necessari DPI, data la scarsità degli stessi su tutto il territorio nazionale e data la necessità di utilizzare i pochi dispositivi attualmente reperibili sul mercato al fine di garantire servizi essenziali (non garantendo in questo modo alcuna forma di tutela né per i dipendenti, né per l'utenza esterna).

CONSIDERATO che un numero ormai elevatissimo di dipendenti degli stessi si trovano in permanenza domiciliare obbligatoria (a causa di accertata o sospetta positività o a causa di contatti diretti con soggetti positivi) o ricoverati presso strutture ospedaliere a causa di accertata positività.

CONSIDERATO che, pertanto, a causa dell'impossibilità di monitorare l'evolversi dei contagi all'interno degli uffici, le sanificazioni effettuate (per giunta neanche in tutti gli uffici) non assicurano in alcun modo la tutela della salute delle Lavoratrici e dei Lavoratori costretti al rientro per svolgere attività indifferibili da rendere in presenza.



Rilevato, altresì, che l'art. 18 del Decreto legislativo del 9 Aprile 2008 n. 81 pone a carico del datore di lavoro precisi obblighi e responsabilità per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, tra cui *“fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; astenersi dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;*

#### CHIEDE

ai sensi dell'art.18, comma 1, del DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81, l'immediata chiusura degli uffici della Direzione Regionale della Lombardia, delle Direzioni Provinciali in indirizzo e dell'UPT di Milano (trattasi tra l'altro di Uffici Pubblici che non svolgono servizi essenziali e la cui operatività sottrae risorse e DPI ai servizi essenziali),

#### DIFFIDA

La Direzione Regionale della Lombardia, le Direzioni Provinciali in indirizzo e l'UPT di Milano, dal porre in essere qualsivoglia condotta che possa, anche indirettamente, esporre le Lavoratrici ed i Lavoratori, nonché le rispettive famiglie, al rischio di contagio.

#### Si RISERVA

di adire l'autorità giudiziaria competente a tutela del personale coinvolto ed *al fine di valutare la presenza di condotte penalmente rilevanti ascrivibili ai dirigenti responsabili.*

*Raoul Masini e Dafne Anastasi*  
Esecutivo USB PI Agenzie Fiscali Lombardia